



COMUNE DI LONGI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 Reg. DEL 30 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 (T.U.EE.LL.), PER PAGAMENTO SALDO COMPETENZE ALL'AVV. MICELI EMANUELE LEGALE INCARICATO PER LA DIFESA DELL'ENTE NEL PROCEDIMENTO CONTRO SERIT SICILIA SPA.

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno TRENTA del mese di NOVEMBRE, alle ore 18,00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di PROSECUZIONE, disciplinata dal comma 4 dell'articolo 30 della legge regionale 06.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'articolo 58 della stessa legge, in sessione - Ordinaria | - Straordinaria - Urgente, prevista dall'articolo 31 Legge n. 142/90, recepita dalla legge regionale n. 48/91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'articolo 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	P	A	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1. RUSSO Gaetano Aldo – PRES. C.C.	x		6. VICARIO Giuseppe	x	
2. BELLISSIMO Eleonora – V/PRES. C.C.	x		7. ZINGALES Leone	x	
3. CALCO' Davide	x		8. CARRABOTTA Concetta	x	
4. CORRAO Micol		x	9. SMIRIGLIA Cinzia		x
5. FABIO Salvatore		x	10. MICELI Antonino	x	

ASSEGNATI: N. 10

IN CARICA: N. 10

PRESENTI: N. 7

ASSENTI: N. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del vigente Regolamento e dello Statuto comunale, il Dott. Russo Gaetano Aldo dichiara aperta la seduta ed assume la Presidenza.

- Assume le funzioni di segretario della seduta il Segretario Comunale Dott. Stefano Oriti.
- Risultano presenti in aula la Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Rag. Gabriella Pidalà e la Responsabile dell'Area Amministrativa Sig. Maria Galati.

La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE

Procede alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno. Trattasi di un'ipotesi di riconoscimento debito fuori bilancio, segnatamente "*Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.), per pagamento saldo competenze all'Avv. Miceli Emanuele legale incaricato per la difesa dell'Ente nel procedimento contro Serit Sicilia Spa*".

Il Presidente – pur considerando come ci si sia sempre espressi in senso critico per la pratica dei riconoscimenti di debiti fuori bilancio – rappresenta come tali tipologie siano "giustificate" dal differente *modus operandi* proprio del periodo antecedente all'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile (vale a dire a partire dal 2015): si procedeva ad un iniziale impegno contabile al quale seguiva generalmente richiesta, da parte del legale incaricato, di pagamento, a saldo, di quanto dovuto per l'attività professionale espletata; risultando il primo impegno insufficiente a far fronte all'intera prestazione professionale del legale incaricato. Il Presidente fa riferimento ai dati della fattispecie in argomento emergenti dall'*iter* istruttorio e riflette sulla non trascurabilità dell'elemento costituito dalla "utilità", per il Comune, dell'attività posta in essere dal professionista (positiva conclusione della causa, in questo caso). A tal riguardo, essendo presente in aula, interviene a supporto di quanto rappresentato la Resp.le del servizio contenzioso, sig.ra Lazzara Maria, che ha curato l'istruttoria delle proposte.

Non essendoci altri interventi, il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi

- Vista la proposta sopra riportata, corredata dai pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 e dell'art. 49 del TUEL, D. Lgs. n. 267/2000;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Visto il parere dell'Organo di Revisione;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica:

- Voti Favorevoli: 5;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 2 (Miceli Antonino e Carrabotta Concetta);

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui all'oggetto, che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Il Presidente, a questo punto, invita il Civico Consesso a votare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica:

- Voti Favorevoli: 5;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 2 (Miceli Antonino e Carrabotta Concetta);

DELIBERA

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
N° 26 /2022

Del 07.09.2022

PROPOSTA REGISTRO
GENERALE N° 12 /2022

Del 21.10.2022

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. N.267/2000 (T.U.EE.LL.) per pagamento saldo competenze all'Avv. MICELI Emanuele legale incaricato per la difesa dell'Ente nel procedimento contro la SERIT Sicilia S.p.a.

IL SINDACO

PREMESSO:

- **Che** in data **10 ottobre 2011** al n.6268 del protocollo generale di questo Ente, è stato acquisito il **preavviso di fermo di beni mobili registrati** a firma del **Direttore titolare della SERIT Sicilia S.p.a. – Agente della riscossione per la Provincia di Messina**, agli atti dell'Area Economico-Finanziaria;
- **che** con il suddetto **preavviso**, veniva richiesto il **pagamento integrale della somma iscritta a ruolo, ammontante a complessivi € 9.394,17**, entro **venti giorni dalla data di ricezione del preavviso**, con l'avviso che trascorso inutilmente il predetto termine, sarebbe stata attivata la procedura di fermo amministrativo dei beni mobili registrati intestati al **Comune di Longi**, con l'aggravio delle somme dovute alla **SERIT Sicilia S.p.a.** e dei diritti spettanti all'**ACI/PRA**;
- **che** gli interessi di mora, evidenziati nel prospetto riepilogativo, risultavano calcolati alla data del **03.10.2011**. Dal giorno successivo e fino alla data dell'integrale pagamento potevano maturare a carico dell'Ente ulteriori interessi di mora pari allo **0,0138% giornaliero**;
- **che**, il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria pro/tempore ha trasmesso una relazione dettagliata, agli atti del Servizio Contenzioso, in merito alla richiesta di pagamento delle diverse cartelle esattoriali da parte della **SERIT Sicilia S.p.a.**, evidenziando l'illegittimità della richiesta in quanto dai controlli effettuati risultava che i pagamenti richiesti erano stati regolarmente pagati nei termini e nei tempi stabiliti, consigliando la nomina di un legale per tutelare gli interessi dell'Ente;
- **che**, al fine di tutelare gli interessi e le ragioni dell'Ente, con deliberazione di Giunta Municipale **n. 174 del 18 ottobre 2011**, resa immediatamente esecutiva si è stabilito, tra l'altro, di conferire l'incarico all'**Avv. MICELI Emanuele** - iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di **PATTI**, con ampio mandato per porre in essere, innanzi alla **Commissione Tributaria Provinciale** di Messina ed al **Giudice del Lavoro** di Messina, tutti gli eventuali atti giudiziari ed extragiudiziari a tutela dell'Amministrazione Comunale di Longi, avverso il **preavviso di fermo di beni mobili registrati** a firma del **Direttore titolare della SERIT Sicilia S.p.a.**;
- **che**, a seguito di conferimento incarico, il Procuratore dell'Ente, in data **08.11.2011**, ha provveduto ad iscrivere a ruolo il giudizio innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Messina per le pretese di natura tributaria. Per le pretese di natura previdenziale, invece, in data **17.11.2011** ha provveduto a depositare presso la Cancelleria del Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro, il fascicolo di parte contenente l'originale del ricorso;

- **che** con la sentenza n.4256/11/201, la **Commissione Tributaria Provinciale** di Messina ha definito favorevolmente il giudizio di I grado con accoglimento del Ns. ricorso e compensando le spese del giudizio;
- **che** con la sentenza n.982/2016 il **Giudice del Lavoro di Messina** ha annullato il *preavviso di fermo amministrativo n. 29580201100008780/000* in quanto il Comune di Longi non era tenuto al pagamento delle somme ivi ingiunte. Ha condannato, altresì, la *Serit Sicilia S.p.a.* alla refusione delle spese di lite a favore del Comune di Longi, liquidate in complessivi € 1.467,23;

CONSIDERATO:

- **che** l'**Avv. MICELI Emanuele**, come sopra meglio generalizzato, ha regolarmente espletato l'incarico conferitogli, provvedendo alla costituzione dell'Ente sia innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Messina e sia innanzi al Giudice del Lavoro competente;
- **che** a conclusione dell'incarico di cui sopra, il legale dell'Ente ha trasmesso le fatture elettroniche qui di seguito meglio dettagliate:
 - ✓ la fattura elettronica n. **FATTPA 8_18** del **21.06.2018**, acquisita in data **28 giugno 2018** al n. **4158** del protocollo generale dell'Ente, per l'importo complessivo di € **3.042,27** comprensivo di IVA e ritenuta d'acconto, agli atti di questo Servizio Contenzioso, per la chiusura del procedimento instaurato innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Messina – Sez.11, conclusosi con l'emissione della **sentenza n.4256/11/2014**;
 - ✓ la fattura elettronica n. **FATTPA 9_18** del **21.06.2018**, acquisita in data **28 giugno 2018** al n. **4156** del protocollo generale di questo Ente, per l'importo complessivo di € **1.618,16** comprensivo di IVA e ritenuta d'acconto, agli atti di questo Servizio Contenzioso, per la chiusura del procedimento instaurato innanzi al Tribunale del Lavoro di Messina, conclusosi con l'emissione della **sentenza n.982/2016**;
- **che** i suddetti importi sono stati calcolati tenendo conto dei parametri minimi stabiliti dalle tariffe professionali vigenti all'epoca del conferimento dell'incarico (D.M. 8 aprile 2004 n.127) in materia civile, amministrativo, penale e stragiudiziale, sia in caso di soccombenza del Comune sia in caso di compensazione delle spese operata dal giudice;
- **che** per esigue disponibilità di bilancio non è stato, a tutt'oggi, possibile procedere alla liquidazione delle suddette fatture;
- **che** consultato per le vie brevi, il legale dell'Ente si è reso disponibile ad attendere la liquidazione del compenso dovutogli, senza che ciò comportasse costi aggiuntivi per l'Ente;

PRESO ATTO che, per le somme da corrispondere all'**Avv. MICELI Emanuele** a titolo di **saldo** pari a complessivi € **4.660,43**, non risulta alcun impegno contabile;

RITENUTO:

- **che** nel caso in cui vi sia stata, ai sensi dell'art.194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 *“l’acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’Ente, nell’ambito dell’espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza”*, il relativo debito sarà riconoscibile come debito fuori bilancio;
- **che** in tali regole di contabilità pubblica rientrano anche le spese dovute per gli incarichi difensionali conferiti dall'Amministrazione Comunale, come chiarito da svariate deliberazioni delle Sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti;
- **che** il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa.

CONSIDERATO, altresì:

- **che**, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti al riconoscimento presentano, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'Interno, *certezza*, cioè esistenza effettiva di una obbligazione a dare; *liquidità*, nel senso della determinazione dell'importo del debito; *esigibilità*, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;
- **che** l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei Conti, ma anche del Giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.

191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'Ente Locale;

- **che** gli oneri derivanti dalle superiori parcelle, costituiscono il corrispettivo per l'attività che il professionista incaricato ha effettivamente reso, prestando assistenza legale in favore dell'Amministrazione Comunale;
- **che** le prestazioni di assistenza legale rese dal professionista nella causa sopra citata, hanno comportato per l'Ente utilità ed arricchimento quantificabile in misura corrispondente all'importo delle parcelle stesse e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 2041 c.c.;

RICHIAMATI:

- l'articolo 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n.289 secondo il quale "*I provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D. Lgs.vo del 30 marzo 2001, n.165 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti*";
- l'art.31, comma 3, della Legge 08 giugno 1990, n.142, recepita in Sicilia con l'art.1, comma 1, lett. e) della L.R. 11 dicembre 1991, n.48;
- la Legge 7 dicembre 2012, n.213, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, che ha inciso in modo significativo sulla disciplina relativa all'organo di revisione degli enti locali, individuando tra i nuovi compiti dell'organo di revisione il parere sui debiti fuori bilancio e sulle transazioni;
- l'art.30 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con atto deliberativo n.15 del 13 agosto 2014 e modificato con atto deliberativo n.165 del 31 ottobre 2017, rubricato "Responsabilità personale";

TENUTO CONTO:

- **che** onde evitare ulteriori danni per l'Ente, occorre procedere alla liquidazione delle somme dovute all'Avv. MICELI n.q. di legale dell'Ente mediante riconoscimento del debito fuori bilancio;
- **che**, alla luce di quanto su esposto si ritiene di avere sempre operato nel rispetto delle norme vigenti e che la generazione del debito, che si dovrà riconoscere in seno al Consiglio Comunale, non sia da imputare alla negligenza di alcuno;
- **che** è necessario riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo di € **4.660,43**, procedendo ad attivare, se ritenuto opportuno, azione di rivalsa nei confronti dei soggetti eventualmente ritenuti responsabili del danno procurato all'erario comunale;

VISTA la recente giurisprudenza in materia che, con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, ha posto particolare attenzione sull'imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare, che non ammette interposizioni, neppure in via d'urgenza, da parte di altri organi;

RILEVATO, in particolare:

- **che** le Sezioni Riunite della Corte dei Conti hanno chiarito che, anche se il debito viene ad esistenza al di fuori ed indipendentemente dalle ordinarie procedure che disciplinano la formazione della volontà dell'Ente, l'organo consiliare nella sua veste di supremo organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, svolge un fondamentale ed insurrogabile ruolo attraverso la deliberazione di riconoscimento con la quale:
 - accerta la sussumibilità del debito all'interno di una delle fattispecie normativamente tipizzate;
 - riconduce l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;
 - individua le risorse per farvi fronte;
 - accerta le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità;
- **che** una volta accertata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.194 del TUEL, il riconoscimento della legittimità costituisce atto dovuto e vincolato da espletare senza indugio, al fine di evitare indebito aggravio di spesa per maturazione di oneri accessori (interessi moratori, spese legali);

RITENUTO, quindi, che l'organo competente al riconoscimento della legittimità del debito è il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42 del D. Lgs. vo n.267/2000, anche ai fini di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

VISTI:

- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- la deliberazione consiliare n. 103, approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 04.08.2022, resa immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema del D.U.P. 2022/2024, schema del Bilancio di Previsione triennale 2022/2023/2024 e relativi allegati.

RITENUTO, infine, opportuno dare corso a quanto sopra menzionato e, nel contempo, demandare alla Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria tutti gli adempimenti consequenziali di propria competenza e tutti gli atti necessari per l'attivazione di quanto sopra evidenziato così come previsto dalle vigenti disposizioni che regolano la materia, al fine di evitare l'aggravio di spese di esecuzione ed interessi successivi in danno a questo Ente.

Per i motivi sopra descritti,

PROPONE

1. **Di prendere atto** della superiore narrativa che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. **Di riconoscere**, conseguentemente, la legittimità del debito fuori bilancio per la complessiva somma di € 4.660,43, nei confronti all'Avv. MICELI Emanuele - avvocato libero professionista, incaricato per porre in essere tutti gli eventuali atti giudiziari ed extragiudiziari a tutela dell'Amministrazione Comunale di Longi, avverso il **preavviso di fermo di beni mobili registrati** a firma del **Direttore titolare della SERIT Sicilia S.p.a.**;
3. **Di prendere atto**, inoltre, che la vertenza sopra descritta rientra nella previsione di cui all'art.194, comma 1, lett. e) del D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267.
4. **Di procedere** alla prenotazione della complessiva spesa di € 4.660,43, necessaria per il pagamento delle fatture n.8_18 del 21.06.2018 pari ad € 3.042,27 e n.9_18 del 21.06.2018 pari ad € 1.618,16 che, così come attestato dalla Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, trova imputazione sull'apposito capitolo del Bilancio Comunale - **Esercizio Finanziario 2022**, in fase di approvazione.
5. **Di dare atto che** in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n.33/2013 recante Disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, si provvederà alla pubblicazione dei dati oggetto del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente al link "Amministrazione Trasparente".
6. **Di dare mandato** alla Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria ed al Segretario Comunale per l'invio del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Palermo, ai sensi dell'articolo 23, comma 5°, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria relativa all'anno 2003);
7. **Di demandare** alla Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria, tutti gli adempimenti ed atti consequenziali necessari a pervenire alla liquidazione di quanto dovuto all'avv. MICELI Emanuele legale incaricato dell'Ente.
8. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere in merito, al fine di non gravare questo Ente di ulteriori interessi legali.

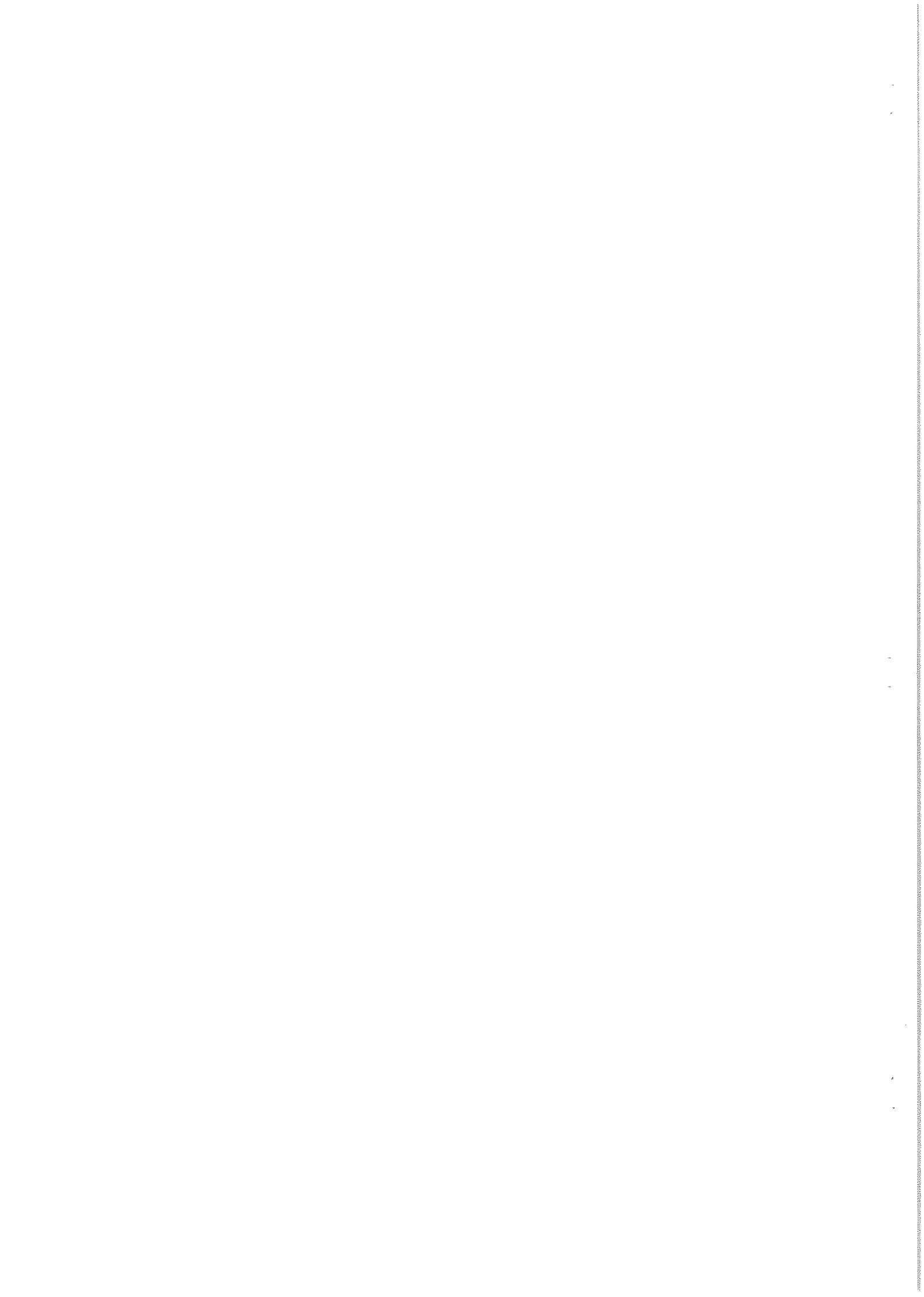
LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO CONTENZIOSO
Maria Lazzara

Maria Lazzara



IL PROPONENTE
DAL SINDACO
Geom. Antonino Fabio

Antonino Fabio



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C., RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. N. 267/2000 E SS.MM.II.

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA

Longi 07/09/2022



LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO - FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)

G. Pidalà

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, li 07/09/2022



LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)

G. Pidalà

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario _____.

CAPITOLO n. 10120309 SIOPE _____	Voce: " _____ "
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui _____	Impegno n° <u>444</u> /2022 per € 4.660,43

Longi, li 07/09/2022



LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)

G. Pidalà

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 30.11.2022

DALLE ORE 18,00



COMUNE DI LONGI
Via Roma 2
98070 LONGI (ME)
0941485040 – 0941485089
protocollo@comunelongi.it
protocollo@pec.comunelongi.it
<http://www.comunelongi.me.it/>

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



Comune di Longi C_E674 - - 1 - 2022-11-25 - 0009890

LONGI

Codice Amministrazione: **Comune di Longi C_E674**

Numero di Protocollo: **0009890**

Data del Protocollo: **venerdì 25 novembre 2022**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: PARERI REVISORE**

Note:

MITTENTE:

REVISORE BATTAGLIA SALVATORE

Firmata ai sensi dell'articolo
dalle seguenti per

Salvatore Battaglia in data 25/11/2022
Salvatore Battaglia in data 25/11/2022
Salvatore Battaglia in data 25/11/2022
Salvatore Battaglia in data 25/11/2022

COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

Verbale n.40 del 25/11/2022

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sulla Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale N.26/2022 del Registro Area Economico Finanziaria del 07/09/2022 in materia di riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.e del D.Lgs 267/2000 per pagamento saldo competenze all'Avv. Miceli Emanuele legale incaricato per la difesa dell'Ente nel procedimento contro la SERIT Sicilia SPA.

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale registro area economico finanziaria n.26/2022;

PREMESSO

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n.12 del 04/11/2022 ha approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;

CONSIDERATO

Che il revisore si era già espresso con parere favorevole con verbale n.36 del 20/10/2022;

che lo stesso verbale necessita di modifiche per errati riferimenti normativi, si è ritenuto opportuno riformulare e predisporre un nuovo parere di cui in oggetto;

VISTO

- a) L'art.194 del D.Lgs 267/2000 che prevede che gli Enti locali con deliberazione consiliare di cui all'rt.196 del TUEL comma 2 o con diversa periodicità stabilita dai regolamento di contabilità riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
- 1) Sentenze esecutive;
 - 2) Coperture di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto;
 - 3) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;

- 4) Acquisizioni di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1-2 e 3 dell'art.191 del TUEL nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

VISTO

L'art.239 del D.Lgs 267/2000 comma 1 lettera b n.6 il quale prevede il parere dell'organo di revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

PRESO ATTO

Della Sentenza del Tribunale di Messina Sezione per le Controversie di Lavoro iscritta al n. 6183/2011R.G. del 23/05/2016 che ha annullato l'atto impositivo notificato al Comune di Longi relativo ad un fermo amministrativo su beni mobili registrati n.29580201100008780/000 per un valore complessivo di € 9.394,17; che L'Ente deve corrispondere all'avv Miceli Emanuele a titolo di saldo spese legali per un ammontare complessivo di € 4.660,43;

CONSIDERATO

che tale spesa rientra nelle varie disposizioni dettate dell'art.194 del TUEL al fine di riconoscere il debito fuori bilancio con la conseguente necessita di riconoscere anche la sua legittimità;

TENUTO CONTO

Dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dell'area economico finanziaria

L'organo di revisione esprime parere favorevole

Alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale sul riconoscimento del debito fuori bilancio e invita il responsabile dell'area economico finanziaria di procedere alla prenotazione della spesa complessiva di € 4.660,43, imputandola nell'apposito capitolo esercizio finanziario 2022 del Bilancio di previsione 2022/2024;

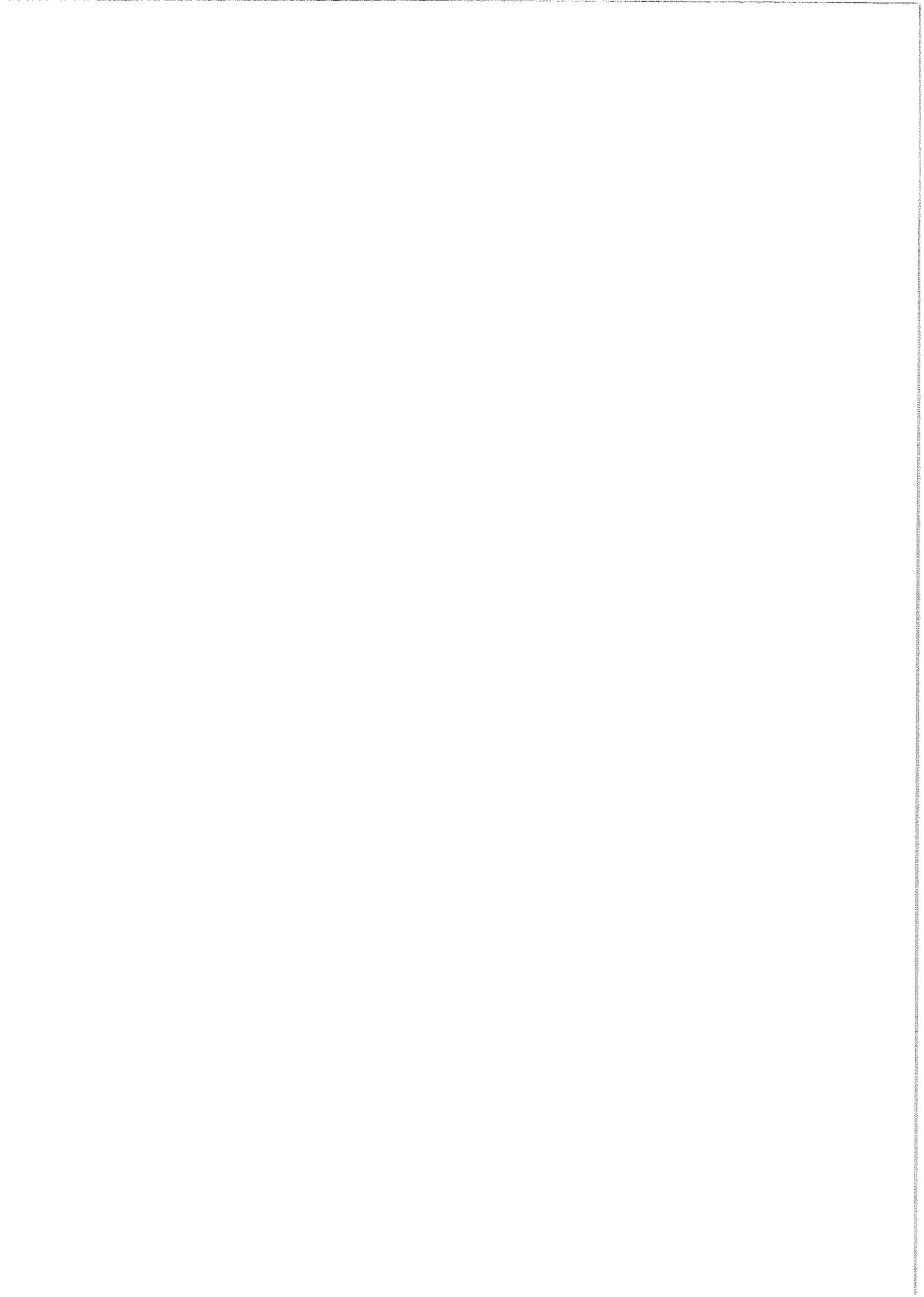
Si raccomanda l'Ente di trasmettere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.23 comma 5 della Legge 289/2002 il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio alla competente sezione Enti Locali della Corte dei Conti e al monitoraggio costante dello stato del contenzioso in essere così da verificare la congruità del relativo fondo.

Longi 25 Novembre 2022

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di LONGI. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il presente documento è stato firmato da: Salvatore Battaglia in data 25/11/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Salvatore Battaglia
Firmato digitalmente



Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
Eleonora BELLISSIMO



Il Presidente

Dott. Gaetano Aldo RUSSO



Il Segretario Comunale

Dott. Stefano ORITI



PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione del Consiglio Comunale sarà pubblicata all'Albo *on line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, a far data dal

03/12/2022

Longi, li 30/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Stefano ORITI

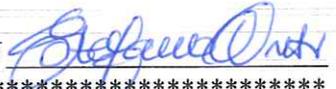


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale Dott. Stefano ORITI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, 30/11/2022 Il Segretario Comunale Dott. Stefano ORITI 

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che la presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 – è stata pubblicata all'Albo *on line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi, li _____

Il Resp.le delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Stefano Oriti
